

SECIF S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	ARGENTA
Codice Fiscale	01565360383
Numero Rea	FERRARA 178426
P.I.	01565360383
Capitale Sociale Euro	41.868 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOELIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SOELIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.025	2.239
II - Immobilizzazioni materiali	1.044.570	1.093.128
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.046.595	1.095.367
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	58.129	42.375
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.311	384.842
imposte anticipate	76.918	76.918
Totale crediti	527.229	461.760
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	273.240	112.288
Totale attivo circolante (C)	858.598	616.423
D) Ratei e risconti	17.650	36.258
Totale attivo	1.922.843	1.748.048
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.868	41.868
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.060	4.060
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.374	8.374
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	893.970	694.084
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.694	199.885
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.190.966	948.271
B) Fondi per rischi e oneri	68.000	68.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.770	154.079
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.706	434.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.143	114.220
Totale debiti	390.849	548.374
E) Ratei e risconti	53.258	29.324
Totale passivo	1.922.843	1.748.048

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.969.212	1.785.635
5) altri ricavi e proventi		
altri	118.506	107.168
Totale altri ricavi e proventi	118.506	107.168
Totale valore della produzione	2.087.718	1.892.803
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.171	131.984
7) per servizi	452.098	445.710
8) per godimento di beni di terzi	139.832	135.458
9) per il personale		
a) salari e stipendi	606.821	553.240
b) oneri sociali	192.297	171.538
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.041	50.524
c) trattamento di fine rapporto	59.516	44.694
e) altri costi	2.525	5.830
Totale costi per il personale	861.159	775.302
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.351	66.927
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	213	213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.138	66.714
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.351	66.927
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.754)	6
14) oneri diversi di gestione	45.194	22.238
Totale costi della produzione	1.713.051	1.577.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	374.667	315.178
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.372	1.240
Totale proventi diversi dai precedenti	1.372	1.240
Totale altri proventi finanziari	1.372	1.240
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.792	39.630
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.792	39.630
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.420)	(38.390)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	346.247	276.788
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.940	16.572
imposte differite e anticipate	0	930
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(86.613)	(59.401)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.553	76.903
21) Utile (perdita) dell'esercizio	242.694	199.885

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	242.694	199.885
Imposte sul reddito	103.553	76.903
Interessi passivi/(attivi)	28.420	38.390
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	39
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	374.667	315.217
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	44.694
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.351	66.927
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	68.351	111.621
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	443.018	426.838
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.754)	6
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(49.555)	67.510
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.817)	(8.372)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.608	11.225
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	23.934	485
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(106.014)	(60.488)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(195.598)	10.366
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	247.420	437.204
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.420)	(38.390)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(17.119)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	65.691	(97.284)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	37.271	(152.793)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	284.691	284.411
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.580)	(54.224)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.579)	(54.224)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(22.733)	(78.374)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(81.428)	(92.860)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(104.160)	(171.237)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	160.952	58.950
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	112.216	53.325
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	72	13
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112.288	53.338
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	273.240	112.288
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è effettuata se conforme con quanto disposto dall'OIC 16 par. da 41 a 44, considerato se:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

- la valutazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è determinata applicando il criterio dell'ultimo costo che approssima il costo medio dell'esercizio;
- i lavori su ordinazione sono valutati considerando l'intero corrispettivo per i lavori interamente realizzati alla data di fine esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti passivi rappresentano proventi differiti ad uno o più esercizi successivi e, come tali, normalmente, non pongono problemi di valutazione in sede di bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati, è effettuata quando è probabile, sulla base di piani futuri, che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le attività e le passività fiscali, sia correnti sia differite, sono compensate ove dovute alla stessa autorità fiscale, se il periodo di riversamento è il medesimo e se esiste il diritto legale di compensazione. Le imposte relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Beni in locazione finanziaria

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari oggetto di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono trasferiti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono rilevati come attività al loro fair value alla data di stipula del contratto o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto, ed ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati da eventuali perdite di valore.

Il debito verso il locatore è rappresentato in bilancio tra i debiti finanziari.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni nelle quali i rischi e i benefici legati alla proprietà permangono in capo al locatore, sono classificate come operative e i relativi costi sono imputati nel conto economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.046.595 (€1.095.367 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.589	1.818.373	-	1.828.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.350	725.246		733.596
Valore di bilancio	2.239	1.093.128	0	1.095.367
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	11.314	-	11.314
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(530)	-	(530)
Ammortamento dell'esercizio	213	68.138		68.351
Altre variazioni	(1)	7.736	-	7.735
Totale variazioni	(214)	(48.558)	-	(48.772)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.589	1.836.313	-	1.846.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.564	791.743		800.307
Valore di bilancio	2.025	1.044.570	0	1.046.595

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	745.123
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.699
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	24.658
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.459

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Non si rilevano crediti immobilizzati da evidenziare con la suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	383.637	49.555	433.192	433.192	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	8.146	8.146	8.146	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.205	7.768	8.973	8.973	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.918	0	76.918			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	461.760	65.469	527.229	450.311	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si rilevano svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non si rilevano rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società sulle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.190.966 (€948.271 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	41.868	0	0		41.868
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.060	0	0		4.060
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	8.374	0	0		8.374
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	694.087	0	199.885		893.972
Varie altre riserve	(3)	0	1		(2)
Totale altre riserve	694.084	0	199.886		893.970
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	199.885	(199.885)	0	242.694	242.694
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	948.271	(199.885)	199.886	242.694	1.190.966

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	41.868	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.060	0
Riserva legale	8.374	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	499.662	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	499.662	0
Utile (perdita) dell'esercizio	194.425	-194.425
Totale Patrimonio netto	748.389	-194.425

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		41.868
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		4.060
Riserva legale	0		8.374
Altre riserve			
Riserva straordinaria	194.425		694.087
Varie altre riserve	-3		-3
Totale altre riserve	194.422		694.084
Utile (perdita) dell'esercizio	0	199.885	199.885
Totale Patrimonio netto	194.422	199.885	948.271

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	41.868	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.060	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	8.374	A, B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	893.972	A, B, C
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	893.970	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	948.272	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Varie altre riserve	(2)	893.972
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non si rilevano informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio.

Riserve di rivalutazione

Non si rilevano riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €68.000 (€68.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

L'organo amministrativo ha provveduto ad effettuare nell'esercizio 2020 un accantonamento al fondo rischi, pari ad Euro 68.000, destinato alla copertura di eventuali passività di natura fiscale.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	210.195	(80.810)	129.385	73.242	56.143	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	157	157	157	0	0
Debiti verso fornitori	226.221	(66.817)	159.404	159.404	0	0
Debiti verso controllanti	23.351	(23.351)	0	0	0	0
Debiti tributari	15.477	5.216	20.693	20.693	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.340	3.425	43.765	43.765	0	0
Altri debiti	32.790	4.655	37.445	37.445	0	0
Totale debiti	548.374	(157.525)	390.849	334.706	56.143	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	56.143	56.143	334.706	390.849

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano nel corso dell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano nel corso dell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	16.940	0	0	0	
Totale	16.940	0	0	0	-86.613

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a € 103.553 (€ 76.903 nel precedente esercizio) di cui correnti € 16.940 (€ 16.572 nel precedente esercizio), anticipate € 0 (€ 930 nel precedente esercizio) e oneri da consolidamento sono pari a € -86.613 (€ -59.401 nel precedente esercizio).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	12
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.136	6.760

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si rilevano movimenti concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informativa ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si riportano la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si rilevano alla data della presente:

- fatti che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio che richiedono modifiche ai valori delle attività e delle passività in bilancio;
- fatti che richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo;
- fatti che possono far venire meno la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Soelia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Argenta (FE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01328110380
Luogo di deposito del bilancio consolidato	CCIAA di Ferrara

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, non si rilevano strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Soelia S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
Attività Non Correnti	41.576.779	44.879.837
Attività Correnti	4.691.697	4.263.129
Totale Attività	46.268.476	49.142.966
Patrimonio Netto		
Capitale Sociale	23.145.270	23.145.270
Riserve	-3.544.326	1.898.816
Utile (perdita) dell'esercizio	583.145	-5.444.296
Totale Patrimonio Netto	20.184.089	19.599.790
Passività Non Correnti	13.261.997	7.512.773
Passività Correnti	12.822.390	22.030.403
Totale Passività	26.084.387	29.543.176
Totale Patrimonio Netto Passività	46.268.476	49.142.966

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	14.452.894	14.974.747
Costi Operativi	13.234.095	14.264.850
Risultato Operativo	1.218.799	709.897
Proventi e Oneri Finanziari Netti	-302.311	-5.991.006
Imposte	333.343	163.187
Risultato Netto	583.145	-5.444.296

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non si riscontrano informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non si rilevano spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Non si rilevano spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio interamente a riserva straordinaria; si precisa che l'importo della riserva legale ha già raggiunto la quota del 20% sul capitale sociale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo in quanto, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 comma 3, a sua volta controllata dalla società Soelia S.p.A. con sede in Argenta (FE), che provvede alla redazione del bilancio consolidato. Non vi è stata interruzione dell'opzione di consolidamento fiscale di cui all'art.117 e ss del TUIR e che, pertanto, Secif srl ha aderito anche per il triennio 2022-2024 al consolidato fiscale con la Controllante SOELIA SPA.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

BASSI ANDREA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SECIF S.R.L.

Sede in ARGENTA - PIETRO VIANELLI, 1

Capitale Sociale versato Euro 41.868,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01565360383

Partita IVA: 01565360383 - N. Rea: 178426

Gentili soci,

il bilancio di SECIF S.R.L. che viene presentato nell'Assemblea dei Soci per l'approvazione, chiude con un utile di competenza pari a € **242.694** al netto di imposte pari ad € 103.553.

Al 31/12/2022 il capitale sociale di € 41.868 è detenuto come di seguito:

- SOELIA SPA 60,45%, pari a nominali € 25.309
- COMUNE PORTOMAGGIORE 12,54%, pari a nominali € 5.250
- COMUNE DI FISCAGLIA 12,36%, pari a nominali € 5.175
- COMUNE DI OSTELLATO 8,36%, pari a nominali € 3.500
- MOLINELLA FUTURA SRL 6,29%, pari a nominali € 2.634

Lo Statuto in vigore è stato approvato in data 18/01/2018 dall'assemblea dei Soci, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società ha in gestione complessivamente n. 33 complessi cimiteriali come di seguito dislocati sul territorio dei Comuni:

- n. 12 nel Comune di Argenta
- n. 3 nel Comune di Portomaggiore
- n. 7 nel Comune di Ostellato
- n. 6 nel Comune di Molinella
- n. 5 nel Comune di Fiscaglia

ed eroga a favore degli enti locali direttamente o indirettamente soci i seguenti principali servizi:

- manutenzione ordinaria
- polizia mortuaria
- servizi amministrativi

Dal 2 marzo 2016 la società gestisce anche l'impianto crematorio "ànemos" e la camera mortuaria, siti all'interno del cimitero Nuovo di Molinella (come da Aut. Unica n. 164/2014 e ss.mm.ii).

La società incassa direttamente dai cittadini il canone del servizio di luci votive a titolo di corrispettivo dei servizi di manutenzione ordinaria; solo nel Comune di Argenta il canone è incassato direttamente da Soelia S.p.a. per poi essere accreditato alla società.

I servizi amministrativi e di manutenzione ordinaria sono remunerati con corrispettivo a parte determinato in ciascun contratto di servizio, mentre per le operazioni di polizia mortuaria la società incassa direttamente dagli utenti i corrispettivi delle tariffe determinate dai comuni serviti.

La società svolge anche attività commerciale a favore di terzi consistente nella vendita di materiali in particolare di piastre per il tamponamento tumuli, sebbene già dal 2017 tale attività sia andata riducendosi.

Dal 1° maggio 2022 il Comune di Voghiera ha affidato alla Società il servizio amministrativo dei due cimiteri comunali e dal 1° gennaio 2023 anche i servizi cimiteriali (resta esclusa la manutenzione ordinaria, del verde e delle luci votive). Ciò, nell'ottica di un prossimo affidamento dell'intero servizio cimiteriale mediante ingresso nella compagine societaria.

Nel corso dell'anno 2022 l'organico di Secif è risultato composto da 21 dipendenti, in quanto si è concluso un contratto di distacco di personale dalla Capogruppo Soelia S.p.A., cui è seguita l'integrazione nell'organico di Secif di una figura amministrativa competente in materia di contabilità, al fine di gestirne il servizio all'interno ed in seno alla propria struttura aziendale.

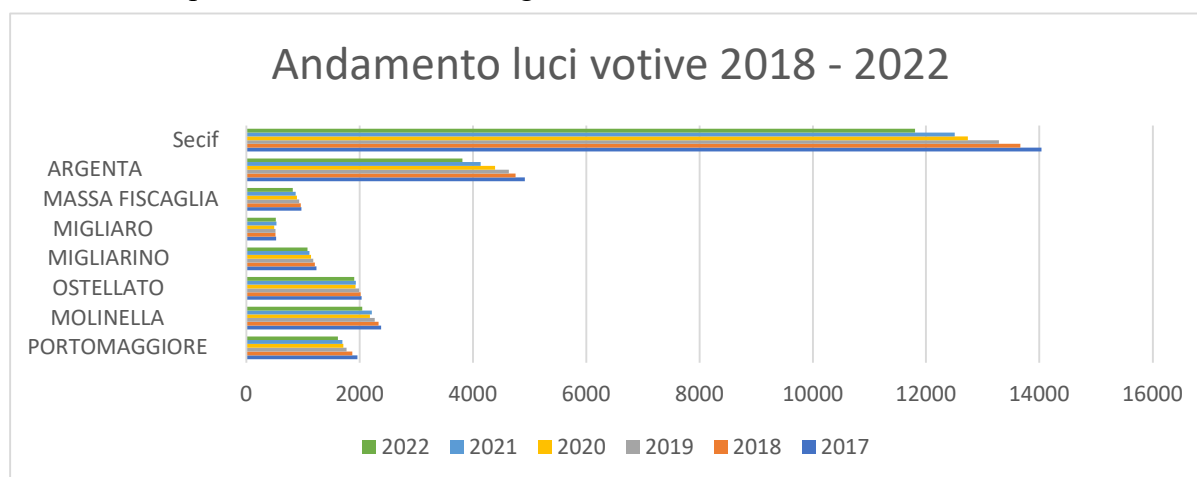
RICAVI

Per l'anno 2022, i ricavi totali della società ammontano complessivamente ad € **1.969.211** suddivisi come di seguito:

da contratti di servizio;	198.499,25
da contratti infragruppo con Soelia S.p.a.;	36.662,64
da luci votive;	215.867,59
da servizi tumulazione/estumulazione;	419.126,11
da attività commerciale;	58.272,20
da altri servizi/prestazioni;	30.508,40
da camera mortuaria Molinella (attivata 10/10/16);	28.715,00
da cremazioni (impianto attivo dal 02/03/2016).	981.560,29

LUCI VOTIVE

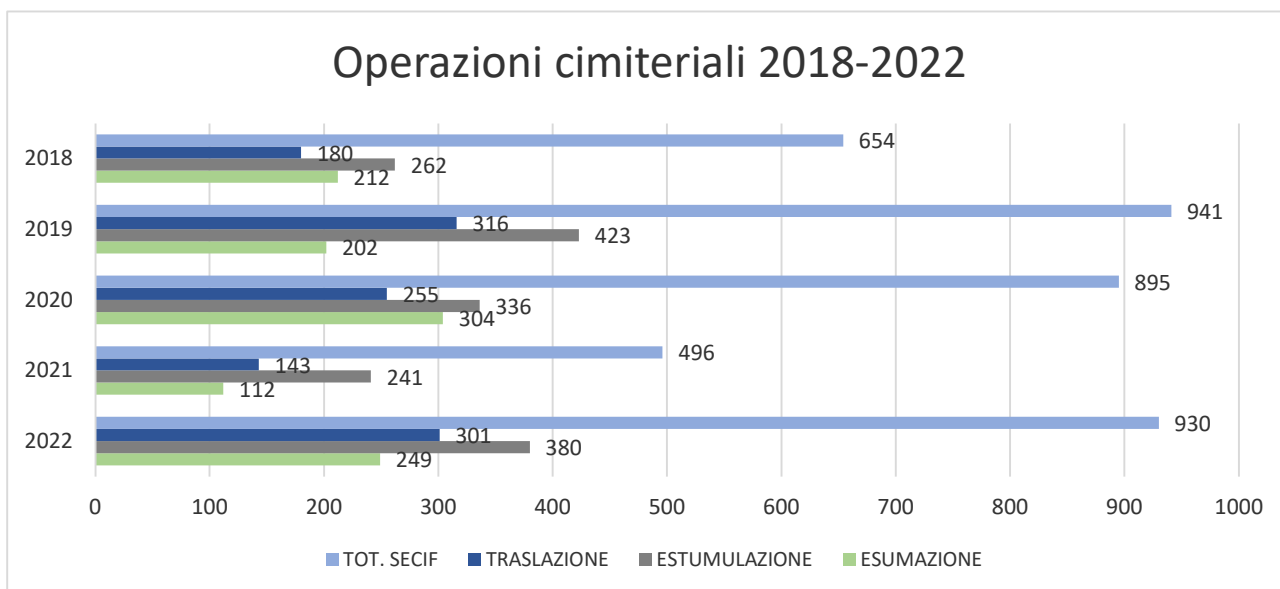
Come da tabella riepilogativa risultano essere costantemente in calo i ricavi derivanti dalle luci votive, - 11.177,49 € rispetto al 2021, nonostante gli aumenti istat:



SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI

Nel 2022 si è potuto assistere ad un consistente aumento (+ 99.990) dei ricavi derivanti dall'attività cimiteriale, dovuti alla ripresa della regolare attività amministrativa riguardante le scadenze delle concessioni (nei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Fiscaglia) grazie al rientro dell'emergenza sanitaria e alla riorganizzazione del personale amministrativo per l'elaborazione delle pratiche, risulta infatti essere in linea con gli anni antecedenti l'emergenza sanitaria, come ad esempio il 2019.

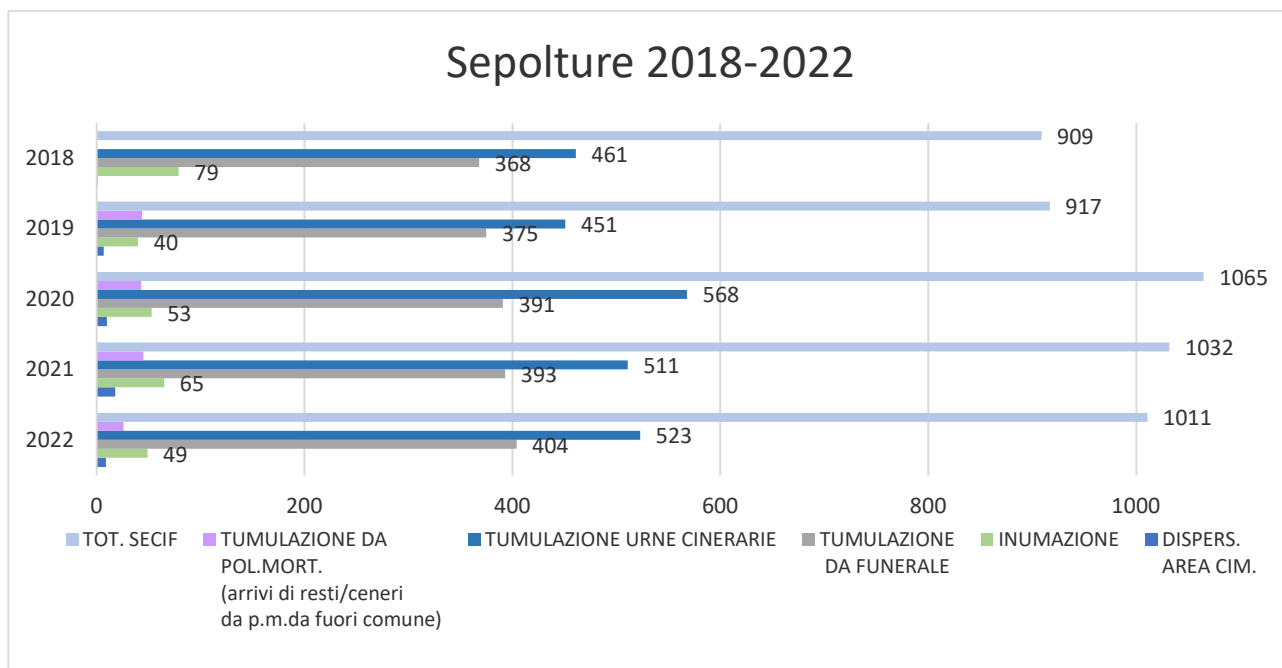
Si riportano tabelle riepilogative:



Il 2022 ha visto inoltre un riallineamento agli anni antecedenti alla pandemia, di sepolture; si assiste ad un calo costante dell'attività relativa alle sepolture di feretri in manufatti e a terra, a seguito della maggiore richiesta della pratica della cremazione.

La società dal 2016 esegue una media di 900 sepolture annuali (n. 837 – 2019, n. 1022 – 2020, n. 987 – 2021, n. 985 – 2022); negli ultimi anni si assiste ad un incremento costante delle tumulazioni di urne cinerarie a fronte di un decremento delle altre tipologie di sepoltura.

L'ultimo triennio, in particolare, è caratterizzato dall'aumento degli affidi famigliari delle urne cinerarie e delle dispersioni in natura; pertanto, vengono meno anche gli eventuali introiti delle concessioni cimiteriali:



Il ricavo derivante dalle tumulazioni delle urne cinerarie è decisamente inferiore rispetto a quello derivante da altre tipologie di sepoltura; si consideri che per una tumulazione ceneri la tariffa è indicativamente di € 100 mentre per una tumulazione feretro, la tariffa è maggiore (in media circa 200 euro). Inoltre, anche per le tumulazioni di urne cinerarie, occorre utilizzare mezzi meccanici ed avere un numero di operatori necessari ad eseguire in sicurezza tale operazione.

SERVIZIO CREMAZIONE E CAMERA MORTUARIA MOLINELLA.

Il risultato economico tiene conto del progressivo aumento del numero di cremazioni: nel corso dell'anno sono state effettuate n. 2.343 cremazioni, le quali hanno determinato un fatturato di € 981.560,29.

Le cremazioni eseguite sono per un 73% di cadaveri e per il residuo 27% di resti inconsunti e resti ossei, sul totale cremazioni soci (n. 785 cremazioni su 2.343, pari al 34%) il 54% sono di cadaveri, mentre il 46% è relativo a cremazioni di resti derivanti dall'attività di polizia mortuaria.

Le cremazioni extra bacino (n. 1.558 su 2.343, pari al 66%) il 75% sono di cadaveri e il residuo 25% sono per resti inconsunti e resti ossei.

Tali risultati sono stati ottenuti con 298 giorni di effettivo servizio, con una media di 8 cremazioni giornaliere e di n. 195 cremazioni mensili pari ad una media di fatturato di € 81.797/mese.

Risultano dunque ampiamente superati gli obiettivi previsti dal business plan allegato all'accordo quadro (cremazioni annue pari a 1.771 ed un fatturato di € 716.866), potendosi assistere ad una variazione di + 264.694 € di fatturato e + n. 572 di cremazioni.

PREVISIONE ENTRATE 2022 DA BUSINESS
PLAN LUEL 2011 all. accordo quadro
DATE LE TARIFFE DELIBERATE 7° ANNO

CREMAZIONI	€ ANNO 2022	€ MESE (SU 12 MESI)	TARIFFA UNIT. IN VIGORE	IPOTESI N. CREM. 2021	MEDIA MENSILE
cremazione salme <i>soci</i>	225.803	18.816,92	429,67	526	44
cremazione resti <i>soci</i>	104.056	8.671,33	343,74	303	25
altri	7.200	600,00	156,00	46	4
cremazione salme fuori zona	234.128	19.510,67	461,00	508	42
cremazione resti fuori zona	145.679	12.139,92	374,40	389	32
Totale valore della produzione	716.866	59.738,83		1.771	148

camera mortuaria	77.450	6.454	200	387	32
------------------	--------	-------	-----	-----	----

totale €	794.316
----------	---------

2022 CREMAZIONI

€	cadaveri	resti inconsunti	resti ossei/altro	tot	N.	CREMAZIONE cadaveri	CREMAZIONE resti inconsunti	CREMAZIONE resti ossei/altro	tot
ARGENTA	77.857,70	91.759,36	1.938,30	171.555,36	ARGENTA	169	251	12	432
PORTOMAGGIORE	48.070,17	16.360,82	312,00	64.742,99	PORTOMAGGIORE	93	53	2	148
MIGLIARINO	1.778,36	1.067,01	0,00	2.845,37	MIGLIARINO	25	3	0	28
MIGLIARO	2.222,95	2.489,69	156,00	4.868,64	MIGLIARO	4	7	1	12
OSTELLATO	943,63	2.489,69	0,00	3.433,32	OSTELLATO	2	6	0	8
MASSA FISCAGLIA	2.222,95	3.201,03	0,00	5.423,98	MASSA FISCAGLIA	6	10	0	16
MOLINELLA	48.940,50	7.548,45	0,00	56.488,95	MOLINELLA	122	19	0	141
TOT SOCI	182.036,26	124.916,05	2.406,30	309.358,61	TOT SOCI	421	349	15	785
%	59%	40%	1%	32%	%	54%	44%	2%	34%
FUORI COMUNE	536.618,88	126.172,80	9.410,00	672.201,68	FUORI COMUNE	1161	337	60	1558
%	80%	19%	1%	68%	%	75%	22%	4%	66%
tot	718.655,14	251.088,85	11.816,30	981.560,29	tot	1582	686	75	2.343

%	73%	26%	1%
---	-----	-----	----

%	68%	29%	3%
GG DI ESERCIZIO 298			MEDIA 8

camera mortuaria

28.715,00

camera mortuaria

141

Il servizio continua ad essere positivamente percepito dalle imprese che operano nelle aree limitrofe alla zona del comune di Molinella dei comuni non soci, tant'è che il 68% delle entrate deriva dal servizio reso extra bacino soci. Viene in particolare apprezzato:

- tempistiche nella riconsegna delle ceneri alle famiglie (mediamente il tempo è stimato in massimo tre giorni, ma la attuale media di riconsegna dell'urna dalla ricezione del feretro è di 1 giorno, su richiesta è possibile prevedere la riconsegna anche lo stesso giorno);
- supporto burocratico;
- la cremazione da effettuarsi può essere prenotata telefonicamente.
- per l'attenzione al cliente e la qualità del servizio offerto (sala del commiato e possibilità di assistere all'inserimento del feretro attraverso monitor);

I maggiori introiti derivanti dalla gestione della camera mortuaria rispetto ai due anni precedenti, ma in linea con il 2019, trovano giustificazione nelle modalità operative dettate dai D.P.C.M. emanati nel 2020 volte a contenere il rischio epidemiologico, che prevedevano la limitazione degli spostamenti da camere mortuarie ad altre e l'omessa esposizione del feretro e quindi del minor utilizzo delle sale espositive e la mancata applicazione della tariffa relativa all'esposizione (100€ a cad.); rientrata l'emergenza, le modalità di trasporto ed esposizione sono tornate regolari.

COSTI

I costi relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, inerenti all'attività ordinaria e all'attività commerciale, sono aumentati, in funzione dell'aumento di prezzi delle materie prime e dell'aumento dell'attività di polizia mortuaria rispetto all'anno precedente. Sono stati acquistati più materiali per manutenzioni in autonomia su macchinari per lo sfalcio e automezzi, così risparmiando i costi di manodopera dei manutentori esterni.

In aumento i costi relativi ad energia elettrica e gas dovuti ai rincari, per i quali si è potuto comunque accedere ai contributi per il recupero dei costi dell'energia, non rientrando nei parametri di azienda gasivora e non avendo cambiato gestore.

In lieve aumento rispetto all'anno precedente i costi relativi ai D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

Si assiste ad un calo dei costi relativi all'attività infragruppo dovuti ad una minor manutenzione straordinaria.

Emerge altresì, tra i costi, una diminuzione degli importi relativi alle spese del personale distaccato a fronte di un contestuale aumento di costi del personale per l'inserimento nell'organico di Secif di una figura addetta alla contabilità, a decorrere dal 1 gennaio 2022.

Una notevole diminuzione dei costi di corrispondenza trova giustificazione nel disservizio di Poste Italiane per le consegne delle fatture ed è quindi stato sostituito dall'invio a mezzo e-mail a far data dal 01/01/2023 per le fatture riguardanti i servizi funerari e di polizia mortuaria e con la consegna a mano per le cremazioni, in fase di consegna dell'urna cineraria, riducendo così anche i costi dell'invio dei solleciti dei pagamenti, anch'essi inviati a mezzo mail previo contatto telefonico.

Come detto, si assiste al progressivo aumento del fatturato della società determinato dall'andamento positivo dell'impianto crematorio e dall'attività di polizia mortuaria data dalle scadenze delle concessioni cimiteriali degli anni 2021 e 2022.

A fronte di tale incremento, tuttavia, si evidenziano in progressiva diminuzione le entrate derivanti dal servizio di illuminazione votiva ed all'attività commerciale di vendita delle piastre utilizzate per la chiusura di loculi e altro materiale ad uso cimiteriale.

Dal 29 aprile 2022, in ottemperanza alle disposizioni statutarie, si è provveduto alla nomina dell'organo di controllo. Il Sindaco unico resterà in carica per la durata di tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2024 e con un costo per la società pari ad € 6.500.

Persiste la diminuzione degli interessi bancari e degli oneri finanziari dovuta dalla maggior liquidità.

ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PERIODO DICEMBRE 2017 – A TUTT'OGGI.

L'attività di recupero credito ha permesso il recupero della somma di € 137.554,88 (oltre € 12.064,02 per interessi) su € 194.519,14 di capitale affidato al recupero (fino a maggio 2022), per un totale recuperato pari ad € 149.618,90 e sgravio totale delle spese legali, gravanti integralmente sui singoli debitori.

Di 525 pratiche di recupero sono stati introitati crediti in via definitiva e integrale per un totale di 354 pratiche (in percentuale il 67,43%), 21 posizioni sono in corso di rientro rateale (4%) e 54 posizioni sono state avviate a decreto ingiuntivo¹ (10,28%).

Il fondo svalutazione crediti è di euro 202,62; al 31/12/2022 non sono stati svalutati crediti relativi alle luci votive insolute relative agli anni pregressi in quanto si è provveduto a distaccare le utenze a gennaio e si provvederà a maggio 2023 al sollecito a mezzo avviso affisso sul manufatto; non viene accantonato per il 2022, considerando gli esiti positivi dell'attività di recupero in corso.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone in conclusione di approvare il bilancio al 31/12/2022 che chiude con un utile netto di € 242.694 e con esso i criteri adottati per la sua redazione come ulteriormente illustrati in Nota Integrativa.

Con riferimento all'utile di esercizio l'Amministratore unico, visto l'art. 23 dello Statuto, propone all'Assemblea dei Soci la destinazione a riserva straordinaria per l'intero importo, in quanto la riserva legale ha già raggiunto la quota del 20% sul capitale sociale ed in ragione dell'obiettivo di continuare a ridurre l'esposizione bancaria e con essa gli oneri finanziari.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Si dà evidenza che dati i limiti dimensionali della società, in virtù dei quali è consentito un bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, la presente relazione non è obbligatoriamente prevista da disposizione vigenti, ma costituisce espressione di volontà dell'Amministratore di puntualizzare e chiarire ai soci alcuni aspetti della gestione ed è integrata, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 con la Relazione sul governo societario.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Secif S.r.l. è una società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e in quanto tale è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del citato decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- l'informativa all'assemblea dei soci della predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.) e del relativo monitoraggio.
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A) PREMESSE

1. La società

Secif è una società affidataria diretta in "*house providing*" della gestione dei servizi cimiteriali da parte degli enti locali direttamente e indirettamente soci, modello che si concretizza nell'auto-organizzazione degli enti locali per l'offerta di beni e servizi attraverso forme societarie a capitale interamente pubblico.

Secif, in ottemperanza all'articolo 16, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 175/2016 ha recepito nel proprio statuto l'obbligo che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti locali soci e che la produzione ulteriore rivolta a finalità diverse è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

2. Gli Organi sociali

La governance societaria è affidata ai seguenti organi previsti dallo statuto:

Assemblea dei soci, costituita dagli enti locali soci (Comune di Portomaggiore, Comune di Ostellato, Comune di Fiscaglia) e dalle società pubbliche socie (Soelia Spa, interamente partecipata dal Comune di Argenta, Molinella Futura Srl, interamente partecipata dal Comune di Molinella).

Organo amministrativo, costituito da un Amministratore unico nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 13/05/2019 per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2021.

Organo di controllo, costituito da un Sindaco Unico nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 12/08/2022, per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2024, al quale sono state affidate le funzioni di revisione legale dei conti.

L'organo di controllo è stato nominato in ottemperanza all'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, recepito dall'articolo 18 dello statuto, il quale prevede che nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.

Il ruolo assegnato a ciascun organo è disciplinato dallo statuto sociale e, per quanto non previsto, dal Codice Civile e dalla normativa speciale in materia di società pubbliche.

3. I controlli

Oltre al controllo civilistico di competenza del Sindaco Unico, la società è soggetta al controllo analogo da parte degli enti locali direttamente e indirettamente soci, con specifici obblighi di informativa previsti dall'articolo 22 dello Statuto e precisamente:

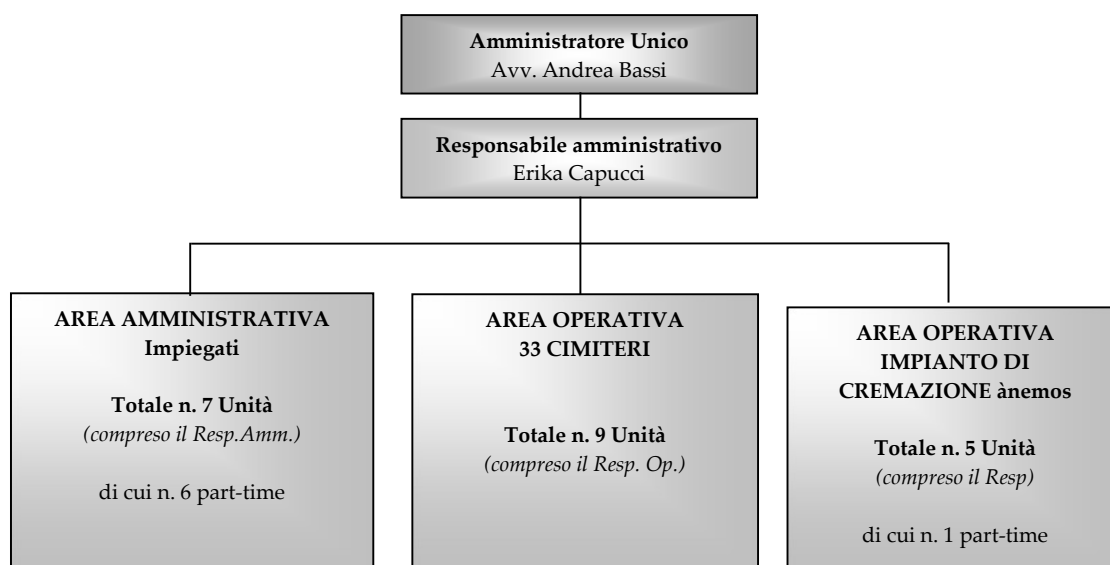
- con cadenza annuale (entro il mese di febbraio) una relazione avente ad oggetto le attività espletate e l'andamento della gestione del servizio affidato;
- con cadenza annuale (entro il 30 novembre) una relazione avente ad oggetto le previsioni economiche finanziarie della società per l'anno successivo integrate con le linee di pianificazione e sviluppo, previa formale trasmissione da parte dei soci, entro il 31 ottobre di ogni anno, degli indirizzi strategici, degli obiettivi gestionali e delle linee di sviluppo operativo dei singoli servizi e attività;
- con cadenza annuale (entro il 30 novembre) la situazione economica preconsuntiva della società;
- ogni quattro mesi una rendicontazione dettagliata degli interventi e delle attività effettuate divise per categorie, luogo di esecuzione e comune di riferimento;
- nei 60 giorni di calendario successivi alla fine del primo semestre dell'esercizio una relazione illustrativa sullo stato patrimoniale ed il conto economico della società riferiti al 30 Giugno raffrontati con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente ed al budget e una relazione sulla conformità della gestione rispetto agli obiettivi prefissati dall'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 11.2, lettera n).

Fra gli organi preposti al controllo interno si segnala di avvalersi delle funzioni del OdV nella persona della Avv. Maria Luisa Caliendi con anche le funzioni di OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) per le finalità di attestazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

4. L'assetto organizzativo

Al 31/12/2022 la società occupava n. 21 dipendenti.

L'attuale struttura organizzativa è quella di seguito rappresentata (n. 21 dipendenti):



B) STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

La società si è dotata dei seguenti strumenti di governo societario:

1. Modello Organizzativo e Codice Etico

La società si è dotata già dall'anno 2010 del Modello Organizzativo e del Codice Etico ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 per il quale è in corso l'aggiornamento.

2. Trasparenza e anticorruzione

La società si è adeguata alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e ss.mm.ii. ed alla L. n. 190/2012 seguendo le indicazioni delle *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni”* approvate dall'ANAC con delibera n. 1134 del 08/11/2017.

3. Regolamenti interni

La società si è dotata dei seguenti regolamenti:

- Protocollo per la gestione economico-finanziaria
- Regolamento per la selezione del personale
- Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni
- Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
- Linee guida per regolamentare l'utilizzo di strumenti informatici aziendali relativamente al rapporto "Titolare/dipendente"

4. Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL)

La società ha adottato in data 11/12/2017 il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL), integrativo del Modello di organizzazione 231 nella parte relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, individuando e conferendo l'incarico ad un Responsabile (RSGSL) i seguenti compiti:

- Sviluppare una cultura della Salute e Sicurezza nei suoi aspetti tecnico gestionali;
- Promuovere i possibili miglioramenti finalizzati al perseguimento non solo della Salute e Sicurezza ma anche del benessere dei lavoratori;
- Catalogare e tenere aggiornate le raccolte delle norme in vigore;
- Definire in accordo con le funzioni aziendali e in particolare con la Direzione del Personale le necessità di formare il personale;
- Coordinare e/o eseguire audits interni periodici del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- Organizzare il riesame della Sistema di Gestione della Sicurezza.

Il RSGSL è tenuto a informare personalmente e periodicamente l'Amministratore unico, in relazione alla corretta, continua ed efficace applicazione del Sistema di gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

5. Trattamento dei dati personali (Reg. UE n. 279/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018)

La società ha nominato il DPO/RDP esterno e ha completato il progetto di adeguamento alla nuova normativa.

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, la società non ha ritenuto di dover adottare gli ulteriori strumenti di governo di cui all'art. 6 comma 3 D. Lgs 175/2016.

C) RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

1. Verifica del rischio di crisi aziendale

In adempimento al Programma di valutazione del rischio adottato dall'organo amministrativo in data 15/04/2019 ai sensi degli articoli 6 e 14 del D.Lgs. n. 175/2016 nell'ambito della Relazione sul governo societario e del quale si è data informativa ai soci nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio 2018 in data 13/05/2019, si è proceduto alla verifica del rischio di crisi aziendale con riferimento alla data del 31/12/2022.

Nel Programma approvato sono stati presi come riferimento per l'analisi gli indicatori consigliati dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti di Contabili di marzo 2019 i quali, tenuto conto delle caratteristiche della società, sono stati ritenuti idonei ad una corretta rappresentazione, a priori, dei fattori che possono determinare il rischio di crisi aziendale.

INDICI E MARGINI DI BILANCIO	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	30/06/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
PFN esposizione finanziaria netta	97.907	304.713	504.575	554.643	833.103	957.516	914.039	902.318
PATRIMONIO NETTO	948.271	748.389	553.963	449.109	285.581	168.529	96.658	95.611
MARGINE OPERATIVO LORDO ricavi operativi - beni, servizi, personale (sono esclusi gli oneri di gestione, area accessoria)	404.343	494.060	524.385	308.219	371.019	382.197	300.453	174.210
ONERI FINANZIARI	39.630	50.875	70.459	38.955	90.107	111.616	114.782	86.995
EBIT risultato al lordo interessi e tasse	248.418	339.889	434.649	268.163	252.457	202.003	130.532	110.927
EBITDA risultato al lordo interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti	383.345	476.009	506.629	301.379	321.697	276.950	186.058	156.167

INDICATORI	31/12/20 21	31/12/20 20	31/12/20 19	30/06/20 19	31/12/20 18	31/12/20 17	31/12/20 16	31/12/20 15	Soglie di rilevanza*
PFN/EBITDA capacità di restituzione del debito con i flussi derivanti dalla gestione caratteristica, minore è il rapporto maggiore è la velocità di rientro dell'esposizione finanziaria	0,26	0,64	1,00	1,84	2,59	3,46	4,91	5,78	> 8,67
PFN/EBIT (NOPAT) tiene conto degli investimenti nella misura dell'ammortamento	0,39	0,90	1,16	2,07	3,30	4,74	7,00	8,13	> 12,20
DEBITO (PFN)/EQUITY (PN) solidità della struttura patrimoniale, esprime l'eccedenza dell'indebitamento netto rispetto i mezzi propri	0,10	0,41	0,91	1,23	2,92	5,68	9,46	9,44	> 14,18
ONERI FINANZIARI/MOL	0,10	0,10	0,13	0,13	0,24	0,29	0,38	0,50	> 1,15
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	> 36.000
Debito scaduto nei confronti di enti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	> 22.000
Debito scaduto nei confronti dell'erario	-	-	-	-	-	-	-	-	> 100.000
Debito scaduto nei confronti dei fornitori	-	-	-	-	49.298	193.694	419.545	309.545	> 629.318
RISULTATO OPERATIVO (risultato gestione caratteristica)	269.416	357.940	452.405	275.003	301.779	307.250	244.927	128.970	risultato negativo 3 esercizi consecutivi
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	perdite cumulate per tre esercizi consecutivi con erosione del PN in misura superiore al 30%

Con previsione che il superamento della soglia di rilevanza di almeno 3 (tre) degli indicatori più sopra individuati, comporterà l'obbligo dell'Organo amministrativo di attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2, del D.Lgs n. 175/2016.

La Società ha pertanto condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando tali strumenti, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio in base al Programma medesimo, tramite il raffronto fra le soglie di rilevanza individuate e gli indici riferiti al 31/12/2021, con il seguente esito:

INDICI E MARGINI DI BILANCIO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	30/06/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
PFN esposizione finanziaria netta	143.855	97.907	304.713	504.575	554.643	833.103	957.516	914.039	902.318
PATRIMONIO NETTO	1.190.966	948.271	748.389	553.963	449.109	285.581	168.529	96.658	95.611
MARGINE OPERATIVO LORDO ricavi operativi - beni, servizi, personale (sono esclusi gli oneri di gestione, area accessoria)	488.212	404.343	494.060	524.385	308.219	371.019	382.197	300.453	174.210
ONERI FINANZIARI	29.792	39.630	50.875	70.459	38.955	90.107	111.616	114.782	86.995
EBIT risultato al lordo interessi e tasse	308.039	248.418	339.889	434.649	268.163	252.457	202.003	130.532	110.927
EBITDA risultato al lordo interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti	444.390	383.345	476.009	506.629	301.379	321.697	276.950	186.058	156.167

INDICATORI	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	30/06/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Soglie di rilevanza*
PFN/EBITDA capacità di restituzione del debito con i flussi derivanti dalla gestione caratteristica, minore è il rapporto maggiore è la velocità di rientro dell'esposizione finanziaria	0,32	0,26	0,64	1,00	1,84	2,59	3,46	4,91	5,78	> 8,67
PFN/EBIT (NOPAT) tiene conto degli investimenti nella misura dell'ammortamento	0,47	0,39	0,90	1,16	2,07	3,30	4,74	7,00	8,13	> 12,20
DEBITO (PFN)/EQUITY (PN) solidità della struttura patrimoniale, esprime l'eccedenza dell'indebitamento netto rispetto i mezzi propri	0,12	0,10	0,41	0,91	1,23	2,92	5,68	9,46	9,44	> 14,18
ONERI FINANZIARI/MOL	0,06	0,10	0,10	0,13	0,13	0,24	0,29	0,38	0,50	> 1,15
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	> 36.000
Debito scaduto nei confronti di enti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	> 22.000
Debito scaduto nei confronti dell'erario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	> 100.000
Debito scaduto nei confronti dei fornitori	-	-	-	-	-	49.298	193.694	419.545	309.545	> 629.318
RISULTATO OPERATIVO (risultato gestione caratteristica)	351.861	269.416	357.940	452.405	275.003	301.779	307.250	244.927	128.970	risultato negativo 3 esercizi consecutiv i
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	perdite cumulate per tre esercizi consecutiv i con erosione del PN in misura superiore al 30%

2. Valutazione dei risultati

Dal raffronto fra gli indici 2022 e le soglie di rilevanza individuate nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale non sono emersi profili di rischio.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, tenuto conto dei risultati al 31/12/2022, sia da escludere.

Le prospettive della Società appaiono infatti positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; gli ottimi risultati ottenuti nel corso degli ultimi anni permettono di escludere elementi di rischio anche per i prossimi esercizi.

Gli elementi complessivamente presi in considerazione nell'applicazione del modello di analisi sull'andamento societario, saranno in ogni caso oggetto di periodica verifica al fine di presidiare il rischio aziendale e monitorare i risultati ottenuti nel tempo dalla Società.

Argenta, 30 marzo 2022

L'AMMINISTRATORE UNICO

Andrea Bassi

SECIF S.R.L.

Sede Legale: VIA PIETRO VIANELLI 1 – ARGENTA (FE)

Iscritta al registro Imprese di: FERRARA C.F. e numero iscrizione: 01565360383

Iscritta al R.E.A. di FERRARA N. 178426

Capitale Sociale sottoscritto: € 41.868,00 Interamente versato

Partita IVA: 01565360383

Relazione del Sindaco Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio la mia attività di vigilanza, così come previsto dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, e di controllo, come previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile, si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Preliminarmente mette conto ricordare che il sottoscritto Sindaco Unico è stato incaricato del controllo contabile della società SECIF S.R.L. in data 29/04/2022 e, conseguentemente l'esercizio chiuso al 31/12/2022 è il primo soggetto a revisione legale dei conti.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile"

A) *Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia.

La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità dell'Organo amministrativo e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione delle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella relazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile, inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

- mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento.
 - ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative del controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Organo amministrativo della Secif S.r.l. è responsabile per la relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Ho vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle Assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dall'Amministratore Unico durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. È possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza, nominato in data 12 agosto u.s., dalla quale non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo. L'ODV, tuttavia, nella propria relazione segnala la necessità di finalizzare con urgenza la revisione integrale del MOG231.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico non ha proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a Mia conoscenza, l'Amministratore Unico non ha proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

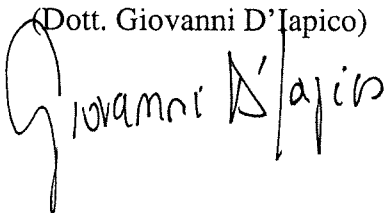
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Ferrara, 12 Aprile 2023

Il Sindaco Unico

(Dott. Giovanni D'Iapico)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni D'Iapico', written over a faint printed name of the same person.